Buonavita, Cisl Fp: «Sulla sanità meno tagli e più servizi»

Scritto da Red.
Lunedì 24 Marzo 2014 14:47



AVELLINO – “Oggi presso il Centro sociale Samantha della Porta – sostiene in un nota Doriana Buonavita della Cisl Funzione pubblica – si è tenuto l’incontro tra i quadri dirigenti sindacali, i lavoratori della sanità pubblica e privata le forze politiche e le istituzioni irpine sulla vertenza sanità in Irpinia. Mancavano molti esponenti politici regionali a cui avremo voluto far sentire la voce dei lavoratori e dei sindacati in merito alle forti criticità che insistono nel sistema salute in Irpinia. I molti invece che erano presenti hanno inteso sottoscrivere il nostro documento che presenteremo alla Regione e che sarà utile anche nei futuri confronti. Erano presenti i direttori sanitari del Moscati Dr. Castaldo e dell’Asl Dr. Ferrante che con il loro intervento hanno contribuito a dare forza al patto che si è stipulato oggi. Bisogna uscire dalle false intenzioni di voler fare, per passare al fare, nessun infingimento ed ognuno per il proprio ruolo con determinazione e coraggio faccia valere la propria voce. Non è possibile che tutti dicano cose giuste e condivisibili e poi nei fatti non si riescano a mettere in campo. Meno tagli, più servizi, i risparmi devono rimanere nelle aziende per potenziare le attività, sblocco del turn over, abbattimento degli sprechi veri, più controlli e monitoraggio sulla spesa improduttiva, meno esternalizzazioni e convenzioni, più assistenza agli anziani ed alle fasce deboli, attuazione del piano di riorganizzazione della rete distrettuale, ospedaliera e della emergenza-urgenza. I sindacati sono pronti con proposte concrete ma abbiamo bisogno dell’impegno della struttura commissariale e delle direzioni delle aziende e di politiche non volte all’austerità perché nei piccoli meandri delle polemiche e delle divisioni si rintanano tutti coloro che preferiscono uscire con slogan ad effetto senza dare vere risposte. Dal baratro bisogna uscire e solo uniti si potrà ottenere il pieno riconoscimento dei cittadini alla cura e dei lavoratori alle tutele contrattuali”.